

## ATTERRAGGIO PESANTE CAUSA PROTESI IMPROVVISAMENTE STACCATASI

Qualcuno nel mondo anglosassone ha già creato una battuta *ad hoc*: se accettiamo di essere governati da politici senza cervello, per quale motivo dovremmo meravigliarci se un aeroplano viene pilotato da qualcuno con protesi alla gamba o al braccio?

L'avvenimento risale al 12 febbraio scorso, ma solo a ferragosto la notizia è stata diffusa ufficialmente. Un DHC8-402 di un vettore britannico (FlyBe, aeromobile G-JECJ) con 51 persone a bordo (47+4) in servizio fra Birmingham e Belfast, durante la fase di atterraggio al Belfast City Airport ha avuto un toccata "pesante" in quanto *"during the landing flare, in gusty conditions, the commander's prosthetic arm became detached, control was lost, and a heavy landing resulted."*

Una toccata pesante in condizioni di raffiche superiori ai 48 nodi, quali erano presenti al momento dell'atterraggio, non farebbe certo notizia se non fosse appunto per il particolare di quella protesi al braccio sinistro improvvisamente staccatasi dal corpo. A distacco avvenuto il controllo dell'aeromobile diveniva critico e a questo punto il comandante di anni 46 *"made a rapid assessment of the situation and considered alerting the co-pilot and instructing him to take control. However, because the co-pilot would have had little time to assimilate the information necessary to take over in the challenging conditions, the commander concluded that his best course of action was to move his right hand from the power levers onto the yoke to regain control. He did this, but with power still applied, and possibly a gust affecting the aircraft, a normal touchdown was followed by a bounce, from which the aircraft landed heavily."*

Il rapporto (AAIB Bulletin 8/2014, EW/G2014/02/03) si conclude con la seguente Safety Action: *"The commander commented that he would in future be more cautious about checking the attachment on his prosthesis, as his check may have dislodged the latching mechanism; that he would brief his co-pilots about the possibility of a similar event; and that they should be ready to take control at any time."*

Ian Baston, responsabile operazioni volo e safety della FlyBe, in una intervista alla BBC ha dichiarato che la sua compagnia offre uguali opportunità di lavoro e *"in common with most airlines, means we do employ staff with reduced physical abilities"*.

Sull'insolito evento è intervenuta l'associazione dei piloti commerciali britannici BALPA la quale dopo aver ricordato che i piloti attivi con protesi sono rari, ha precisato che non vi sono impedimenti ufficiali alla operatività di tali soggetti rammentando tuttavia che è compito della CAA (Civil Aviation Authority) determinare la idoneità di un pilota a prestare servizio o meno. Per ottenere la licenza all'attività una persona con un arto mancante deve soddisfare determinati

requisiti di sicurezza che includono anche il particolare che la protesi sia compatibile con il *control column* o la *joke* dell'aeromobile sul quale si intende volare.

Ancora da fonte CAA si apprende che sono quattro i piloti con protesi alle braccia per i quali è stato emesso un certificato medico di Classe 1, mentre i piloti con protesi agli arti inferiori sono più comuni di quelli con protesi alle braccia, ma il loro numero non è stato comunicato.

***AAR- Safety Newsletter (11/14), 19 Agosto 2014***